



## COMUNE DI CACCAMO

Città Metropolitana di Palermo  
Settore 1° - Affari Generali e Servizi ai Cittadini

### AVVISO PUBBLICO

#### MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI CHE INTENDONO REALIZZARE CENTRI ESTIVI PER MINORI - ANNO 2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1°

**VISTO:**

- il Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19”, e, in particolare, l’art. 1, comma 1, ai sensi del quale “fatto salvo quanto diversamente disposto dal presente decreto, dal 1° maggio al 31 luglio 2021, si applicano le misure di cui al provvedimento adottato in data 2 marzo 2021, in attuazione dell’art. 2, comma 1, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35”;
- il Decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65, recante “Misure urgenti relative all’emergenza epidemiologica da COVID-19, e, in particolare, l’art. 13 e l’art. 16, ai sensi del quale “Fatto salvo quanto diversamente disposto dal presente decreto, fino al 31 luglio 2021, continuano ad applicarsi le misure di cui al provvedimento adottato in data 2 marzo 2021, in attuazione dell’art. 2, comma 1, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazione, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35”
- il Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 ad oggetto “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19 per le imprese, il lavoro, la salute e i servizi territoriali, pubblicato sulla G.U. serie generale n. 123 del 25-05-2021 (cd. Sostegno bis), laddove, all’art. 63, comma 1, si prevede che “al fine di sostenere le famiglie anche mediante l’offerta di opportunità educative rivolte ai figli, una quota di risorse a valer sul Fondo per le politiche della famiglia, di cui all’art. 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazione, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, è destinata al finanziamento delle iniziative dei Comuni, da attuare nel periodo 1 giugno – 31 dicembre 2021, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori”.

**CONSIDERATO CHE** il richiamato D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 cd. “Sostegni Bis” prevede espressamente, al comma 4 dell’art. 63, un’integrazione del Fondo per le politiche della famiglia per un importo di 135 milioni di euro, per l’anno 2021, da erogare ai Comuni per il potenziamento dei centri estivi e dei servizi socio-educativi;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Pari Opportunità e la Famiglia che assegna al Comune di Caccamo la complessiva somma di € 19.346,21 per l'attivazione dei Centri estivi 2021;

Visto quanto sopra premesso;

## **RENDE NOTO**

Che con il presente Avviso pubblico, il Comune di Caccamo intende:

- A) ricercare soggetti interessati ad organizzare in sicurezza i Centri Estivi nelle sedi dei servizi educativi messi a disposizione dagli operatori economici individuate con deliberazione di giunta Comunale n. 126 del 20.07.2021;
- B) individuare le modalità organizzative per la concessione dell'autorizzazione dei Campo estivi 2021 per la fascia d'età 0-16 anni in conformità alle suindicate Linee Guida, allegato 8.

### **ART. 1**

#### **SOGGETTI GESTORI E REQUISITI**

Possono presentare la propria manifestazione di interesse, completa del progetto globale per la realizzazione di Centri estivi 2021, i seguenti soggetti:

- Associazioni e Enti di promozione sociale;
- Fondazioni e Enti di patronato;
- Soggetti Onlus (Organizzazioni non lucrative);
- Società Sportive;
- Cooperative sociali;
- Enti riconosciuti dalle confessioni religiose;
- Altri soggetti rientranti nella categoria del terzo settore di cui all'art. 4 del D.Lgs n. 117/2017;
- Altri soggetti pubblici e privati.

Il soggetto gestore deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Applicare integralmente ai propri addetti il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali e rispettare gli obblighi di legge in materia di lavoro, previdenza, assistenza, assicurazioni sociali e prevenzione degli infortuni, con indicazione dei contratti di lavoro applicati;
- 2) In caso di domanda presentata da soggetti profit di essere iscritti al Registro Imprese della Camera di Commercio. In caso di domanda presentata da soggetti no profit di essere iscritti nei registri competenti;
- 3) Di avere finalità educative, sociali, formative, culturali e/o sportive rivolte a minori, come risultanti dal proprio Statuto o dalla iscrizione alla C.C.I.A.A., Albo, Federazione o diverso Registro, se dovuto;
- 4) Inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016;
- 5) Di non trovarsi in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- 6) Dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Caccamo (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, che abbiano come destinatario il soggetto che intende iscriversi nell'Elenco pubblico;
- 7) Assenza negli ultimi 36 mesi, precedenti la presentazione della domanda, di interruzioni di servizio socio-educativi e socio-assistenziali presso privati e/o Pubbliche Amministrazioni per

inadempienze contrattuali loro interamente imputabili, ovvero assenza di infrazioni richiami per irregolarità gravi;

- 8) Rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. 12-03-1999 n. 68;
- 9) Rispetto degli adempimenti e delle norme previste dal D. Lgs. n. 81/2008 "Attuazione dell'art. 1 della L. 3-08-2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- 10) Rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 del D. Lgs n. 101 del 10-08-2018);
- 11) Il responsabile e gli operatori della struttura in cui si realizzano i Centri estivi, non devono essere stati condannati con sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero avere procedimenti penali in corso per reati di cui al titolo IX (dei delitti contro la moralità pubblica e il buon costume), al capo IV del titolo XI (dei delitti contro la famiglia) e al Capo I e alle sezioni I, II, del capo III del titolo XII (dei delitti contro la persona) del Libro secondo del codice penale;
- 12) Rispetto di tutte le indicazioni di cui all'Ordinanza del Ministro della Salute di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia 21 maggio 2021, che aggiorna l'allegato 8 "Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educativi non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza Covid-19".

## **ART. 2**

### **PROGETTO GLOBALE PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO ESTIVO ANNO 2021 E COMUNICAZIONE DI INIZIO ATTIVITA'**

La proposta progettuale presentata dovrà contenere a pena di esclusione:

- 1) Esplicita dichiarazione, a norma 445/2000, da parte del Legale Rappresentante dell'Ente proponente di osservare le norme previste dall' allegato 8 al D.P.C.M. 02/03/2021 e dall'allegato 8 all'Ordinanza del Ministro della Salute 21 maggio 2021 e di adeguarsi ad eventuali altri riferimenti normativi che potrebbero essere emanati successivamente;
- 2) Il progetto dovrà contenere specifiche indicazioni in merito a:
  - a) Orario giornaliero;
  - b) Frequenza settimanale;
  - c) Modalità di inclusione dei soggetti minori diversamente abili;
  - d) Periodo di funzionamento;
  - e) Fascia di età e numero di bambini previsti in relazione allo spazio fisico in cui il progetto sarà realizzato (allegare piantina con indicazione dell'utilizzazione degli ambienti);
  - f) Descrizione delle attività e tempi di svolgimento inclusi gli spazi temporali di attuazione delle routine igienico-sanitarie;
  - g) Elenco numerico del personale impiegato nel progetto con relativi titoli di studio e mansioni;
  - h) Previsione di specifiche professionalità a supporto dei bambini diversamente abili;
  - i) Nominativo del Coordinatore e qualifica professionale;
  - j) Descrizione delle modalità di verifica delle condizioni di salute degli operatori e degli utenti;
  - k) Descrizione delle modalità di attuazione e verifica delle prescrizioni igieniche relative ad arredi, attrezzature e struttura.

Successivamente all'affidamento del servizio l'operatore individuato dovrà presentare apposita Comunicazione Inizio attività mediante Sportello unico Attività Produttive.

## **ART. 3**

### **ULTERIORI DISPOSIZIONI**

I genitori o l'esercente la potestà del minore presenterà istanza di partecipazione all'Ente che gestirà le attività del Centro Estivo. Le domande verranno accolte in ordine cronologico di arrivo, fino al raggiungimento dei posti disponibili. Le istanze ricevute in eccedenza rispetto ai posti disponibili, saranno poste in lista di attesa per eventuali sostituzioni o turnazioni.

Saranno inseriti prioritariamente i bambini in situazione di:

- a) Priorità in caso di disabilità del bambino o adolescente ai sensi della L. n. 104/92;
- b) Priorità in caso di documentate condizioni di fragilità del nucleo familiare di provenienza del bambino ed adolescente, mediante segnalazione dei Servizi sociali del Comune di Caccamo che ne hanno la presa in carico.

Avranno la precedenza i minori che non hanno partecipato ad alcun centro estivo, per l'accesso saranno inseriti successivamente a coloro che non hanno partecipato ad alcun centro estivo.

I bambini che risulteranno assenti per più di tre volte, saranno depennati e sostituiti con i successivi in elenco, salvo presentazione di idonea certificazione medica.

Le attività si svolgeranno secondo un calendario che verrà successivamente comunicato.

Il progetto prevede, tenuto conto del particolare momento di emergenza sanitaria in corso, un'assunzione di responsabilità condivisa con le famiglie nei confronti dei bambini accolti.

Il numero dei partecipanti, giornaliero e totale, sarà determinato sulla base delle indicazioni dell'Ente a cui è stato affidato il servizio, che dovrà attenersi alle vigenti disposizioni normative e definito sulla base dei fondi finanziari disponibili.

Sarà inoltre cura del gestore provvedere ad aggiornare le iscrizioni presso il proprio centro estivo inserendo le eventuali rinunce, assenze per l'intero turno, modifiche dell'orario di frequenza del Centro.

#### **ART. 4 PROTOCOLLO DI SICUREZZA**

L'organizzatore dovrà predisporre apposito Protocollo di Sicurezza delle attività sottoscritto dal proprio Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e dal medico del lavoro aziendale da allegare al Progetto organizzativo, ad integrazione del DVR.

Dal Protocollo dovrà risultare l'adozione di misure conformi alle Linee guida nazionali allegato 8 al DPCM 17 maggio 2020, nonché il rispetto delle misure previste dai provvedimenti nazionali, regionali e locali adottati dalle competenti autorità per la prevenzione del rischio di contagio Covid-19.

#### **ART. 5 FORME DI SOSTEGNO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

I progetti pervenuti saranno soggetti a valutazione di ammissibilità;

nel caso in cui i progetti presentati per la concessione delle sedi siano in numero maggiore delle disponibilità, sarà effettuata la valutazione degli stessi mediante l'attribuzione dei seguenti punteggi:

- a) Valutazione di rispondenza del progetto organizzativo rispetto ai seguenti ambiti (max punti 50):
  - Modalità di accoglienza di bambini e famiglie;
  - Modalità di integrazione per i bambini con disabilità;
  - Organizzazione degli spazi, dotazione di materiale ludico e attrezzatura per la realizzazione del progetto;
  - Strumenti di valutazione della qualità del servizio;
- b) Valutazione del modello organizzativo (max punti 50):
  - Struttura dell'offerta: ampiezza dell'orario giornaliero e settimanale; periodo di apertura del Centro;
  - Modalità di fornitura e distribuzioni pasti;
  - Modalità delle attività di sorveglianza e presidio del ciclo quotidiano di pulizia;
  - Organizzazione e turnazione del personale ausiliario;

La valutazione della progettualità ed il numero delle ore educative, volte a favorire l'inserimento del bambino disabile nel centro estivo, in considerazione della gravità della situazione di disabilità, delle ore

di frequenza e del numero degli utenti disabili inseriti nel medesimo centro, nonché della necessità di supporto rispetto al progetto complessivo del centro, compete al Servizio Sociale che programma le risorse complessive assegnate a ciascun centro estivo per favorire l'inserimento dei bambini con disabilità compatibilmente con le risorse di bilancio.

I progetti per essere ammessi dovranno attenersi alle modalità previste dai punti 2.9 e 3.9 delle linee guida (allegato n. 8 del DPCM 17 maggio 2020) così come aggiornate dall'ordinanza del Ministro della Salute di concerto con il Ministro per le Pari opportunità e la famiglia del 21 maggio 2021 (allegato 8); e dovranno prevedere un calendario di non meno di n. 4 settimane (per non meno di 4 giorni a settimana) e non meno di 4 ore giornaliere (che potranno essere suddivise in segmenti nelle ore antimeridiane e postmeridiane) a partire dalla data di affidamento del servizio.

Il contributo minimo, per i bambini o adolescenti ammessi, per la partecipazione all'intero progetto, viene fissato in € 140,00 per i bambini dai 3 ai 5 anni, € 100,00 per i bambini dai 6 agli 11 anni ed € 80,00 per gli adolescenti dai 12 ai 16 anni compiuti; il contributo sarà aumentato di almeno il 50% in caso di disabilità grave (legge n. 104/1992 art. 3 comma 3).

Il contributo potrà essere erogato solo per le settimane di centro estivo realmente frequentate.

L'erogazione del contributo resta soggetto alla verifica delle attività effettivamente svolte in relazione al progetto presentato. A tal fine i soggetti interessati, a conclusione delle attività effettivamente svolte, dovranno trasmettere all'Ufficio Servizi Sociali una relazione a consuntivo delle attività effettivamente svolte sulla base del progetto organizzativo e del servizio offerto, corredato del registro delle presenze dei minori.

Restano stabiliti i poteri di vigilanza e controllo del Comune di Caccamo nella fase di svolgimento delle predette sulla conformità degli standard previsti e delle disposizioni normative.

Si precisa che il numero minimo per l'attivazione del Centro Estivo è di n. 10 bambini.

Le richieste di cui al punto 2 dovranno essere inoltrate da parte dei soggetti partecipanti alla realizzazione di attività per il Centro Estivo all'indirizzo di posta certificata: [protocollo.comunecaccamo@postecert.it](mailto:protocollo.comunecaccamo@postecert.it), oppure a mano all'Ufficio protocollo entro la data di scadenza.

## **ART. 6 SEDI E REQUISITI MINIMI STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVI**

Il Centro Estivo è un servizio educativo, ludico, sportivo e culturale rivolto a bambini e ragazzi di età compresa tra 0 e 16 anni. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione il legale Rappresentante dell'organismo interessato dichiara:

- La sussistenza dei requisiti minimi strutturali del Centro estivo in conformità alle normative in materia di igiene e sanità e sicurezza e di osservare le prescrizioni igienico sanitarie previste dalle Linee guida nazionali e dal protocollo di sicurezza predisposto dal gestore in conformità alle normative in materia;
- La permanenza/sussistenza dei requisiti organizzativi relativi al personale impiegato, il Progetto Globale, la Carta dei Servizi Sociali;

L'Ente, per la realizzazione delle diverse attività, metterà a disposizione idonee strutture comunali.

## **ART. 7 CAUSE DI REVOCA DEL BENEFICIO**

Costituiranno cause di revoca del beneficio:

- Il venir meno dei requisiti di cui all'art. 1;
- Il venir meno delle condizioni e requisiti previsti dal presente Avviso e dalle normative in esso richiamate
- Le cause di divieto, decadenza, o di sospensione previste dalla vigente normativa antimafia.

## **ART. 8**

### **OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL GESTORE DEL CENTRO ESTIVO E DELLE FAMIGLIE**

Il gestore del centro estivo:

- a) È responsabile della sicurezza e della incolumità del proprio personale e solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità per danni sofferti da terzi e conseguenti all'effettuazione del servizio; per questo dovrà stipulare, con primario Assicuratore, idonee coperture assicurative Infortuni e RCT per danni arrecati a cose o persone ad essa imputabili durante l'esecuzione del servizio.
- b) Impiegherà nell'esecuzione del servizio personale che dovrà essere fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità, in conformità alla normativa vigente;
- c) Con riferimento alle modalità di informazione alle famiglie degli aspetti organizzativi, gestionali e pedagogici relativi alla realizzazione delle attività, si impegna a condurre, prima dell'inizio del centro estivo, l'assemblea con i genitori dei bambini iscritti;
- d) Mette a disposizione un kit per il primo soccorso, conforme a quanto disposto dal D.M. n. 388/2002 e dal D. Lgs n. 81/2008, in ognuna delle sedi di centro estivo;
- e) Ogni variazione e aggiornamento rispetto a quanto dichiarato in fase di partecipazione al presente avviso, dovrà essere concordato con il Comune di Caccamo;
- f) Il gestore dovrà garantire una manifestazione conclusiva per ogni singolo progetto.

## **ART. 9**

### **TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

I soggetti organizzatori interessati dovranno trasmettere, pena l'esclusione, **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 10.09.2021**, all'indirizzo di posta certificata: [protocollo.comunecaccamo@postecert.it](mailto:protocollo.comunecaccamo@postecert.it), oppure a mano all'Ufficio protocollo entro la data di scadenza, la seguente documentazione:

- **Allegato 1** – Progetto globale per la realizzazione del Centro Estivo anno 2021, recante la descrizione delle attività proposte nel rispetto di tutte le indicazioni di cui all'Ordinanza del Ministro della Salute di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia 21 maggio 2021, che aggiorna l'Allegato 8 “linee guida per la gestione in sicurezza di attività educativi non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza Covid-19”;
- **Allegato 2** – Scheda rilevazione servizi per i gestori dei centri estivi utilizzando la modulistica allegata al presente avviso;
- **Allegato A** – Istanza di partecipazione con dichiarazione requisiti art. 80 D. Lgs 50/2016;
- **Allegato B** – Dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità e della circolare n. 593 del 31 gennaio 2006;
- **Allegato C** – Codice Etico degli Appalti Comunali;
- **Allegato D** – Dichiarazione legge regionale n. 15/2008;
- **Allegato E** – Patto di integrità.

Nel testo della PEC o nella busta contenente la documentazione di progetto dovrà essere riportato, a pena di esclusione, la seguente dicitura “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CENTRI ESTIVI PER MINORI – ANNO 2021”

Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile e non impegna né il Comune di Caccamo né i soggetti proponenti.

L'Amministrazione Comunale di Caccamo si riserva la facoltà di prorogare, revocare e non dare corso alle procedure per l'avvio dei centri estivi senza che possano essere vantati diritti di sorta da parte di alcuno.

Si precisa, inoltre, che l'attivazione dei centri estivi è subordinata all'approvazione del bilancio 2021.

**ART. 10**  
**DISPOSIZIONI FINALI**

Per ogni ulteriore informazioni è possibile contattare i seguenti recapiti: 091/8103239-240 – e-mail: [letziapalermo@comune.caccamo.pa.it](mailto:letziapalermo@comune.caccamo.pa.it)

Il presente Avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune di Caccamo.

Caccamo, 03.09.2021

Il Responsabile del Servizio 2°/Settore 1°  
F.to Sig.ra Palermo Crocifissa Maria Letizia

Il Responsabile del Settore 1°  
F.to Com. Michele Scaletta